

Novembre 2017

Terza edizione

ME

INTERNATIONAL

AFRICA

PERCHÉ SARÀ L'AFFARE DEL SECOLO

**I 100 NOMI CHE CONTANO PER
IL BUSINESS E GLI INVESTIMENTI IN:
ALGERIA, ANGOLA, CONGO, EGITTO,
ETIOPIA, GHANA, LIBIA, KENYA,
MAROCCO, MOZAMBICO, NIGERIA,
SUDAFRICA, TUNISIA, UGANDA**

Classeditori

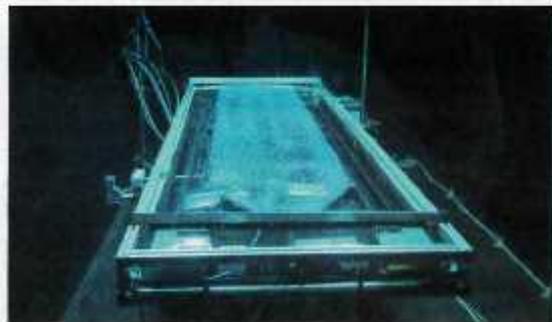
HI-TECH

Depuriamo l'acqua con il sole

Alla Solwa di Trissino si sperimentano tutte le possibilità per sfruttare meglio l'energia dal cielo



«La nostra tecnologia può salvare molte vite in Africa, dove ogni quattro minuti muore un bambino per le malattie provocate dall'acqua inquinata». Ne è convinto Paolo Franceschetti, l'inventore di una serra a energia solare, un metro quadrato per 40 centimetri di altezza, in grado di desalinizzare e potabilizzare circa 10 litri di acqua al giorno. Il sistema, che utilizza processi di evaporazione e condensazione, è modulare e quindi espandibile a piacere, non ha costi legati alla gestione o al mantenimento, non richiede il cambio dei filtri, e, a parte le ventole, non utilizza componenti meccanici soggetti a usura. L'idea di Franceschetti, che ha ottenuto numerosi riconoscimenti dalle Nazioni Unite, è attualmente in produzione presso la Solwa che quest'anno è stata rilevata da Francesco Businaro, presidente del gruppo italo-svizzero Santex RiMar, uno dei leader mondiali nel mercato della produzione di macchine tessili. L'imprenditore è stato conquistato da Drywa, un processo per l'asciugatura di fanghi industriali, che la Solwa ha messo a punto utilizzando la tecnologia per la potabilizzazione dell'acqua con l'energia solare.



Paolo Franceschetti, al centro, con il fratello Davide, business developer, e Sara Canella. Cui accanto, la serra in azione